RegioneLombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 4958 SEDUTA DEL 08/09/2025

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali

MARCO ALPARONE *Vicepresidente*	ROMANO MARIA LA RUSSA
ALESSANDRO BEDUSCHI	ELENA LUCCHINI
GUIDO BERTOLASO	FRANCO LUCENTE
FRANCESCA CARUSO	GIORGIO MAIONE
GIANLUCA COMAZZI	BARBARA MAZZALI
ALESSANDRO FERMI	MASSIMO SERTORI
PAOLO FRANCO	CLAUDIA MARIA TERZI
GUIDO GUIDESI	SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Alessandro Beduschi

Oggetto

APPROVAZIONE DEI CRITERI PER FINANZIARE LA CONSERVAZIONE DEI ROCCOLI QUALI ELEMENTI DI RILEVANTE INTERESSE AMBIENTALE E VEGETALE DEL PAESAGGIO RURALE LOMBARDO. L.R. N. 26/1993 ART. 7 COMMA 8. ANNO 2025

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Andrea Massari

Il Dirigente Faustino Bertinotti

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta

VISTA la Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuto di Stato di cui all'articolo 107, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione europea (2016/C 262/01) e in particolare la sezione 2.6;

VISTA la legge regionale n. 26 del 16 agosto 1993 "Norme per la protezione della fauna selvatica e per la tutela dell'equilibrio ambientale e disciplina dell'attività venatoria" e in particolare il comma 8 dell'art. 7 che prevede che "La Regione e la provincia di Sondrio per il relativo territorio, per assicurare la conservazione degli impianti di cattura anche non più utilizzati, possono concedere contributi annuali ai proprietari dei fondi ove sono situati gli impianti, oppure ai conduttori dei fondi o ai gestori degli impianti di cattura purché abbiano il consenso scritto dei proprietari e conduttori dei fondi";

DATO ATTO che agli impianti di cui all'art. 7 comma 8 della l.r. 26/93 appartengono i roccoli, architetture vegetali tradizionali con specifiche peculiarità e tradizione storica, che, in ragione della ampia varietà ed articolazione nelle diverse province, sono testimonianza di un patrimonio ambientale e antropologico e contribuiscono ad un significativo arricchimento del paesaggio lombardo, collinare e montano;

DATO ATTO altresì che le strutture arboree dei roccoli necessitano di interventi di cura, ripristino e manutenzione costanti al fine di garantire il loro mantenimento dal punto di vista architettonico ed estetico-paesaggistico;

CONSIDERATO necessario pertanto assicurarne la conservazione, in quanto elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo, per impedirne il degrado vegetale e ambientale;

VISTI:

- la L.R. 34/78 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" e successive modifiche e integrazioni, nonché il regolamento di contabilità;
- la Legge Regionale 30 dicembre 2024 n. 23 "Bilancio di previsione 2025-2027" e la Legge Regionale 7 agosto 2025, n. 13 "Assestamento al bilancio 2025-2027 con modifiche di leggi regionali";

VISTA la disponibilità finanziaria sui capitoli 16.02.104.15005 e 16.02.104.14233 del bilancio di previsione 2025/2027, esercizio 2025;

RITENUTO, pertanto, di:

- approvare i criteri per finanziare la conservazione dei roccoli, quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- stanziare a tal fine un contributo complessivo per l'esercizio finanziario 2025 di euro 60.000,00, di cui 15.000,00 euro sul capitolo di spesa 16.02.104.15005 e 45.000,00 euro sul capitolo di spesa 16.02.104.14233 del bilancio di previsione 2025-2027;
- demandare al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e approvazione dei successivi atti, inclusa la pubblicazione del bando;

VISTA la l.r. 21 novembre 2011, n. 17 «Partecipazione della Regione Lombardia alla formazione e attuazione del diritto dell'Unione europea» che all'art. 11 bis c. 1 stabilisce che la Giunta, per quanto concerne la disciplina in materia di aiuti di Stato, definisce le modalità applicative con riferimento al regime di aiuto prescelto;

VALUTATO pertanto che sia necessario in applicazione delle citate disposizioni regionali procedere a esaminare il finanziamento oggetto del presente atto al fine di dare piena applicazione alla normativa sugli aiuti di stato;

ACQUISITO, nella seduta del 10 settembre 2019, il parere del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato, di cui all'allegato C) della d.g.r. n. 6777 del 30 giugno 2017, decreto del 16 maggio 2019 n. 6833 del Segretario Generale (adesso di cui all'allegato B della D.G.R. n. XII/2340 del 20/05/2024), agli atti dell'ufficio;

CONSIDERATO che le attività oggetto del presente provvedimento non rilevano ai fini dell'applicazione della normativa europea degli aiuti di stato, considerato che:
- i finanziamenti non sono destinati a progetti finalizzati allo sfruttamento commerciale;
- è esclusa la presenza di qualsiasi flusso finanziario tra i progetti finanziati e qualsiasi attività svolta al di fuori di tali progetti;
- le strutture arboree finanziate sono accessibili gratuitamente al pubblico;

VISTO l'art. 12 della l. 241/1990 «Provvedimenti attributivi di vantaggi economici»;

VISTA la l.r. n. 20/2008 «Testo Unico in materia di organizzazione e personale», nonché i provvedimenti organizzativi della XII Legislatura;

VAGLIATE ED ASSUNTE come proprie le predette valutazioni e considerazioni;

All'unanimità dei voti, espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

Recepite le premesse,

1. di approvare i criteri per finanziare la conservazione dei roccoli quali elementi di rilevante interesse ambientale e vegetale del paesaggio rurale lombardo, di cui all'allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

2. di stanziare per le attività di cui al punto 1) un contributo complessivo per l'esercizio finanziario 2025 di euro 60.000,00, di cui 15.000,00 euro sul capitolo di spesa 16.02.104.15005 e 45.000,00 euro sul capitolo di spesa 16.02.104.14233 del bilancio di previsione 2025-2027;

3. di demandare al dirigente pro tempore della UO Politiche ittiche, faunistico - venatorie, foreste e montagna la predisposizione e pubblicazione del bando nonché l'approvazione dei successivi atti;

4. di pubblicare il presente provvedimento ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013.

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.L.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.